



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2011 - 0016569 del 08/07/2011

CIPPC-00.2011.0001244  
del 06/07/2011

Pratica N.: .....

Ref. Mittente: .....

Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

**OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA presentata da SNAM Rete Gas - Centrale di compressione gas di Messina Rif.: DVA - 2011 - 0010040 del 27/04/2011**

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmettono il Parere istruttorio conclusivo e il Piano di monitoraggio e controllo.

Il Presidente della Commissione IPPC  
Ing. Dario Ticali

All. c.s.





*Autorizzazione Integrata Ambientale*

**PARERE ISTRUTTORIO**

**COMUNICAZIONE DEL GESTORE DI  
AGGIORNAMENTO DELL'AIA**

**CENTRALE DI COMPRESSIONE  
Messina**

**SNAM SPA**

**GESTORE  
IMPIANTO  
LOCALITÀ**

**SNAM RETE GAS  
Centrale di compressione gas  
Messina**



**INDICE**

<b>1</b>	<b>DEFINIZIONI .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>5</b>
	2.1 Atti presupposti.....	5
	2.2 Atti autorizzativi e normativi.....	5
	2.3 Attività istruttorie.....	6
<b>3</b>	<b>DATI DELL'IMPIANTO .....</b>	<b>6</b>
<b>4</b>	<b>RICHIESTA DI MODIFICA DELL'IMPIANTO.....</b>	<b>7</b>
<b>5</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE PROPOSTE.....</b>	<b>7</b>
	5.1 Adeguamento unità TC-1/2/3 .....	7
	5.2 Adeguamento unità TC-4.....	8
	5.3 Modifiche unità TC-5/6 .....	9
	5.4 Programmazione degli interventi.....	9
<b>6</b>	<b>DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI DETERMINATI DALLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA RICHIESTA.....</b>	<b>10</b>
	6.1 Materie prime e combustibili.....	10
	6.2 Consumi energetici .....	10
	6.3 Consumi idrici.....	10
	6.4 Emissioni in aria .....	10
	6.5 Scarichi idrici.....	11
	6.6 Rumore.....	11
	6.7 Rifiuti.....	11
	6.8 Odori .....	11
	6.9 Altre forme di inquinamento.....	11
<b>7</b>	<b>OSSERVAZIONI E/O CARENZE RILEVATE.....</b>	<b>12</b>
<b>8</b>	<b>PROPOSTE DI PRESCRIZIONE .....</b>	<b>12</b>



## 1 DEFINIZIONI

<b>Autorità competente (AC)</b>	Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale Valutazioni Ambientale.
<b>Ente di controllo</b>	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA ex APAT), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 59 del 2005, dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Siciliana.
<b>Autorizzazione integrata ambientale (AIA)</b>	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti del decreto legislativo n. 59 del 2005. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato I del decreto legislativo n. 59 del 2005 è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato IV del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 14, comma 4, e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute, sentita la Conferenza Unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25 agosto 1997, n. 281.
<b>Commissione IPPC</b>	La Commissione istruttoria nominata ai sensi dell'art. 10 del DPR 14 maggio 2007, n.90.
<b>Gestore</b>	L'autorizzazione AIA all'impianto oggetto della domanda di modifica sostanziale è stata rilasciata a SNAM Rete Gas -- Stabilimento di Messina, indicato nel testo seguente con il termine Gestore.
<b>Gruppo Istruttore (GI)</b>	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.
<b>Impianto</b>	L'unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo n. 59 del 2005 e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull'inquinamento
<b>Inquinamento</b>	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, energia (calore, radiazioni, ecc.) o rumore nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi.
<b>Migliori tecniche disponibili (MTD)</b>	La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.



**Parere Istruttorio - Richiesta Aggiornamento AIA  
Centrale di compressione SNAM di Messina**

<b>Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)</b>	I requisiti di controllo delle emissioni, che specificano, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 4, comma 1, la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante della presente autorizzazione. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 4, comma 1 e del decreto di cui all'articolo 18, comma 2, le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 11, comma 3.
<b>Uffici presso i quali sono depositati i documenti</b>	I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e sono pubblicati sul sito <a href="http://www.dsa.minambiente.it/aia">http://www.dsa.minambiente.it/aia</a> , al fine della consultazione del pubblico.
<b>Valori Limite di Emissione (VLE)</b>	La massa di inquinante espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, segnatamente quelle di cui all'allegato III del decreto legislativo n. 59 del 2005.



## 2 INTRODUZIONE

### 2.1 Atti presupposti

In data 06 Agosto 2010 alla Centrale di compressione gas della società SNAM Rete Gas, sito nel territorio del comune di Messina, località Faro Superiore, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale con il Decreto prot. DVA-DEC-2010-0000499.

Successivamente, come prescritto dall'art. 1, comma 4 dell'AIA e ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n.152, il Gestore ha trasmesso il progetto di adeguamento dei turbocompressori ai valori limite di emissione prescritti dal medesimo decreto AIA, acquisito dal MATTM con prot. n. DVA-2011-0006589 del 18.03.2011.

### 2.2 Atti autorizzativi e normativi

- Visto Il Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2010-0000499 del 06 Agosto 2010.
- Visto Il Decreto Legislativo n. 128 del 29 Giugno 2010, articolo 4, comma 5 "Art. 4. *Disposizioni transitorie e finali e abrogazioni* comma 5. *Le procedure di VAS, VIA ed AIA avviate precedentemente all'entrata in vigore del presente decreto sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento.*
- visto il decreto legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento";
- vista la circolare ministeriale 13 Luglio 2004 "Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato I";
- visto il decreto ministeriale 31 Gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del d. lgs. 4 agosto 1999, n. 372", G.U. N. 135 del 13.06.2005";
- visto l'articolo 3 del D.Lgs. n. 59/2005, che prevede che l'autorità competente rilasci l'autorizzazione integrata ambientale tenendo conto dei seguenti principi:
- devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;
  - non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;
  - deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l'impatto sull'ambiente, a norma del medesimo decreto legislativo 152/2006;
  - l'energia deve essere utilizzata in modo efficace;
  - devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;
- deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.



### 2.3 Attività istruttorie

- Esaminata la relazione tecnica, trasmessa dal Gestore per le modifiche impiantistiche (prot. DVA-2011-0006589 del 18/03/2011);
- esaminate le linee guida generali o di settore adottate a livello nazionale o comunitario per l'attuazione della Direttiva 96/61/CE di cui il decreto legislativo n. 59 del 2005 rappresenta recepimento integrale, e precisamente:
- Linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili - Linee Guida Generali, S.O. GU n.135 del 13 Giugno 2005 (Decreto Ministeriale 31 Gennaio 2005),
  - Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 (Decreto 1 Ottobre 2008);
- esaminate i documenti comunitari adottati dalla Unione Europea per l'attuazione della Direttiva 96/61/CE di cui il decreto legislativo n. 59 del 2005 rappresenta recepimento integrale, e precisamente:
- Reference Document on Best Available Techniques for Large Combustion (LPC); luglio 2006,
  - Reference Document on Energy Efficiency Techniques (ENE) - luglio 2007,
  - Reference Document on General Principles of Monitoring - luglio 2003,
  - Reference Document on Industrial Cooling Systems; dicembre 2001.
- esaminati i seguenti documenti prodotti dal Supporto tecnico ISPRA:
- Relazione Istruttoria del 20.10.2009.

### 3 DATI DELL'IMPIANTO

Ragione sociale	SNAM Rete Gas
Sede legale:	Piazza Santa Barbara, 7 - 20097 San Donato Milanese (MI)
Sede operativa	Via Carbonaro, 23 - Località Faro Superiore - Messina (ME)
Denominazione impianto	Compressione gas
Tipo di impianto	Esistente
Tipo di procedura	Aggiornamento di AIA per modifica non sostanziale
Codice e attività IPPC	categoria 1.1 - Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione > 50 MW
Gestore	Mandolito Cesare Via Carbonaro, 23 - Località Faro Superiore - Messina (ME) Recapito telefonico 090-391950 e-mail cesare.mandolito@snamretegas.it



Referente IPPC	Luca Schieppati Via Maastricht, 1 – 20097 San Donato Milanese (MI) Recapito telefonico 02.520.67224 e-mail luca.schieppati@snamretegas.it
Impianto a rischio di incidente rilevante	NO
Sistema di gestione ambientale	ISO 14001
Autorizzazione Integrata Ambientale	Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2010-0000499 del 06.08.2010

#### 4 RICHIESTA DI MODIFICA DELL'IMPIANTO

Il punto 9.2 del Parere Istruttorio Conclusivo allegato all'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata dal MATTM con Decreto DVA-DEC-2010-0000499 del 06.08.2010, prescrive al Gestore della Centrale Termica della Società SNAM Rete Gas di:

- adeguare l'impianto in modo da rispettare i valori di emissione indicati nei *Brefs* di riferimento,
- installare ai camini E13 ed E14 un Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni.

A tale proposito il Gestore, nel mese di Marzo 2011, ha richiesto al MATTM una modifica non sostanziale dell'AIA, inviando nel contempo la documentazione relativa al progetto di adeguamento dell'impianto (acquisita con protocollo n. DVA-2011-0006589 del 18.03.2011) che prevede le modifiche descritte ai successivi paragrafi.

#### 5 DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE PROPOSTE

Il progetto prevede sostanzialmente la sostituzione delle turbine a gas TC-1/2/3/4 esistenti con altre a più basso livello di emissioni e l'installazione, su tutte le unità di centrale, di un sistema di controllo e misura in continuo delle emissioni, alloggiato in apposito cabinato.

##### 5.1 Adeguamento unità TC-1/2/3

Le attuali turbine a gas del tipo GE-LM2500 SAC verranno sostituite con nuove turbine del tipo GE LM2500 DLE a basse emissioni. L'installazione delle nuove turbine richiede la sostituzione dei cabinati insonorizzati, di tutti i sistemi ausiliari di unità quali i sistemi di ventilazione, rilevamento gas e antincendio e il rifacimento del *piping* del *fuel gas* di unità con l'installazione di nuovi sistemi di filtrazione e preriscaldamento.

La costruzione dei nuovi cabinati di unità prevederà interventi sulle attuali fondazioni esistenti con l'utilizzo di micropali. Tutti gli interventi saranno effettuati mantenendo inalterate le fondazioni dei turbocompressori. I nuovi cabinati di unità avranno dimensioni maggiori rispetto ai precedenti (da circa 1.500 m<sup>3</sup> a circa 2.600 m<sup>3</sup>, non considerando le camere filtri), per adeguarli agli spazi richiesti dalle nuove turbine.

Su tutte le unità è prevista l'installazione di un sistema di controllo in continuo delle emissioni, alloggiato in cabinati dedicati (uno per ogni unità).

La seguente tabella riporta le caratteristiche delle turbine TC-1/2/3 attuali e di quelle di progetto.



CARATTERISTICHE DELLE TURBINE TC-1/2/3			
Parametro	Unità di misura	Stato di fatto	Stato di progetto
Tipo	/	LM2500SAC	LM2500DLE
Costruttore	/	General Electric	General Electric
Potenza meccanica (ISO) (*)	MW	20,50	23,29
Potenza termica (ISO) (*)	kWt	55.917	62.167
Portata gas compresso	Sm <sup>3</sup> /h	1.8 x 10 <sup>6</sup>	1.8 x 10 <sup>6</sup>
Combustibile	/	gas naturale	gas naturale
Consumo gas naturale (ISO) (*)	kg/h	4.600	4.952
Temperatura fumi	°C	490	535
Portata fumi scarico	Nm <sup>3</sup> /h	172.000	180.052
Altezza camino	m	12,6	16,80
Sezione camino (rettangolare)	m <sup>2</sup>	7,32	12,03
Efficienza termica	%	36	~37
Ciclo	/	semplice	semplice

(\*) Condizioni ISO: pressione = 1 atm; temperatura = 15°C

## 5.2 Adeguamento unità TC-4

L'attuale turbina a gas di tipo PGT25 SAC verrà sostituita con una di tipo DLE a basse emissioni; non verranno effettuati interventi né sul cabinato unità né su quello motore.

Sull'unità TC-4 è prevista l'installazione di un sistema di misura e controllo delle emissioni, alloggiato in un cabinato dedicato.

La seguente tabella riporta le caratteristiche della turbina TC-4 attuali e di quella di progetto.

CARATTERISTICHE DELLE TURBINE TC-1/2/3			
Parametro	Unità di misura	Stato di fatto	Stato di progetto
Tipo	/	PGT25SAC	PGT25DLE
Costruttore	/	Nuovo Pignone	Nuovo Pignone
Potenza meccanica (ISO) (*)	MW	22,67	23,5
Potenza termica (ISO) (*)	kWt	61.465	62.450

**CARATTERISTICHE DELLE TURBINE TC-1/2/3**

Parametro	Unità di misura	Stato di fatto	Stato di progetto
Portata gas compresso	Sm <sup>3</sup> /h	1.8 x 10 <sup>6</sup>	1.8 x 10 <sup>6</sup>
Combustibile	/	gas naturale	gas naturale
Consumo gas naturale (ISO) (*)	kg/h	5.000	4.950
Temperatura fumi	°C	527	530
Portata fumi scarico	Nm <sup>3</sup> /h	183.250	193.000
Altezza camino	m	12,57	~12,6
Sezione camino (rettangolare)	m <sup>2</sup>	11,79	11,79
Efficienza termica	%	36	~37
Ciclo	/	semplice	semplice

(\*) Condizioni ISO: pressione = 1 atm; temperatura = 15°C

### 5.3 Modifiche unità TC-5/6

Sulle unità TC-5 e TC-6 verrà installato un sistema di misura e controllo delle emissioni alloggiato in un cabinato dedicato; questo comporterà l'innalzamento dei camini di scarico per l'inserimento di nuove prese per il controllo delle emissioni passando da 17,50 m a circa 19,50 m.

### 5.4 Programmazione degli interventi

Il Gestore dichiara che tutti gli interventi verranno eseguiti in sequenza su una unità per volta, mantenendo in funzione la Centrale poiché deve essere garantito il trasporto del gas naturale sulla rete.

La seguente tabella riporta le date previste per l'ultimazione dei lavori:

Unità	Data fine lavori
TC-1 (installazione DLE e SME)	31.12.2012
TC-2 (installazione DLE e SME)	31.03.2014
TC-3 (installazione DLE e SME)	30.06.2015
TC-4 (installazione DLE e SME)	30.06.2016
TC-5 (installazione SME)	30.06.2012
TC-6 (installazione SME)	30.06.2012



## 6 DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI DETERMINATI DALLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA RICHIESTA

### 6.1 Materie prime e combustibili

Dalla documentazione presentata dal Gestore in Marzo 2011 risulta che le modifiche proposte non necessitano di nuove materie prime o ausiliarie per il loro funzionamento e non apporteranno variazioni alla capacità produttiva autorizzata.

### 6.2 Consumi energetici

Dalla documentazione presentata dal Gestore in Marzo 2011 risulta che, a seguito delle modifiche proposte, i consumi di energia elettrica e termica subiranno un leggerissimo incremento, come risulta dalla tabella seguente recante i consumi energetici (elettrici e termici) stimati al massimo funzionamento ipotizzabile. La configurazione di massima capacità produttiva della Centrale prevede che siano in funzione le unità TC-1, TC-4, TC-5, TC-6 e 4 caldaie.

ENERGIA TERMICA		
	Stato di fatto	Stato di progetto
Consumo metano (Sm <sup>3</sup> /anno)	241.572.543	252.000.000
Consumo energia (MWht)	2.370.000	2.428.300
ENERGIA ELETTRICA		
Energia elettrica acquisita dall'esterno (MWhe)	7.350	8.990
Consumo energia (MWhe)	7.350	8.990

### 6.3 Consumi idrici

Dalla documentazione presentata dal Gestore in Marzo 2011 risulta che, a seguito delle modifiche proposte, i consumi idrici non subiranno variazioni.

### 6.4 Emissioni in aria

Dalla documentazione presentata dal Gestore in Marzo 2011 risulta che, a seguito delle modifiche proposte, le emissioni derivanti dalle turbine a gas diminuiranno notevolmente. La seguente tabella riporta i valori massimi di concentrazione degli inquinanti previsti alle emissioni dai gruppi TC-1/2/3/4 a seguito della sostituzione delle turbine, insieme con i limiti prescritti nell'AIA (Decreto DVA-DEC-2010-0000499 del 06.08.2010).

Punto Emissione	Parametro (O <sub>2</sub> rif 15%)	Limite AIA (mg/Nm <sup>3</sup> )	Limiti MTD (mg/Nm <sup>3</sup> )	Limite emissione stato progetto (mg/Nm <sup>3</sup> )
Unità TC-1 - emissione E1	NOx	450	50÷90	75
	CO	100	30÷100	100



Punto Emissione	Parametro (O <sub>2</sub> rif 15%)	Limite AIA (mg/Nm <sup>3</sup> )	Limiti MTD (mg/Nm <sup>3</sup> )	Limite emissione stato progetto (mg/Nm <sup>3</sup> )
Unità TC-2 - emissione E2	NOx	450	50÷90	75
	CO	100	30÷100	100
Unità TC-3 - emissione E3	NOx	450	50÷90	75
	CO	100	30÷100	100
Unità TC-4 - emissione E12	NOx	480	50÷90	75
	CO	100	30÷100	100

Per completezza, nella seguente tabella si riportano i valori massimi di concentrazione degli inquinanti emessi dalle unità TC-5 e TC-6, insieme con i limiti autorizzati.

Punto Emissione	Parametro (O <sub>2</sub> rif 15%)	Limite AIA (mg/Nm <sup>3</sup> )	Limiti MTD (mg/Nm <sup>3</sup> )	Limite emissione stato progetto (mg/Nm <sup>3</sup> )
Unità TC-5 - emissione E13	NOx	90	50÷90	90
	CO	100	30÷100	100
Unità TC-6 - emissione E14	NOx	90	50÷90	90
	CO	100	30÷100	100

### 6.5 Scarichi idrici

Dalla documentazione presentata dal Gestore in Marzo 2011 risulta che, a seguito delle modifiche proposte, gli scarichi idrici non subiranno variazioni.

### 6.6 Rumore

Dalla documentazione presentata dal Gestore in Marzo 2011 risulta che, a seguito delle modifiche proposte, i livelli di emissione sonora non subiranno variazioni.

### 6.7 Rifiuti

Dalla documentazione presentata dal Gestore in Marzo 2011 risulta che, a seguito delle modifiche proposte, i rifiuti prodotti non subiranno variazioni.

### 6.8 Odori

Dalla documentazione presentata dal Gestore in Marzo 2011 non risultano indicazioni in merito a modifiche all'emissione di odori.

### 6.9 Altre forme di inquinamento

Dalla documentazione presentata dal Gestore in Marzo 2011 non risultano indicazioni in merito a modifiche alle altre forme di inquinamento.



## **7 OSSERVAZIONI E/O CARENZE RILEVATE**

Non si rilevano carenze nella documentazione fornita dal Gestore in Marzo 2011 e non si hanno particolari osservazioni in merito.

## **8 PRESCRIZIONI**

### **Sistema di gestione**

Rilevato che il Gestore ha provveduto alla certificazione del proprio impianto secondo la norma UNI EN ISO 14001, si propone di prescrivere di dare immediata comunicazione all'AC nel caso tale certificazione dovesse decadere.

### **Emissioni in atmosfera di tipo convogliato**

- il Gestore dovrà monitorare in continuo le emissioni dei gruppi anche durante le fasi di avvio e spegnimento; le quantità di inquinanti emessi per ogni evento di avvio/spegnimento dovranno essere registrate e riportate nel *report* annuale. I quantitativi saranno riportati come quantità annue complessive e verranno, pertanto, incluse nel conteggio delle emissioni totali emesse nell'anno di riferimento;
- i metodi di misurazione di riferimento per la calibrazione dei sistemi di misura automatici dovranno essere effettuati conformemente alla norma UNI EN 14181. I sistemi di misurazione continua dovranno essere soggetti a controllo mediante misurazioni parallele, secondo quanto stabilito dalla norma EN 14181.

### **Prescrizioni derivanti da altri procedimenti autorizzativi**

Restano a carico del Gestore, che è tenuto a rispettarle, tutte le prescrizioni derivanti dal Decreto AIA prot. DVA-DEC-2010-0000499 del 06.08.2010.